

# ROMA



## PROPOSTA DI RISOLUZIONE

**Oggetto:** *Estensione Raccolta Differenziata Porta a Porta nel Territorio del XV Municipio*

### *Premesso che*

il decreto Ronchi n. 22 del 05/02/1997 ha ridisegnato la normativa in campo di rifiuti e punta alla separazione alla fonte dei materiali per avviarli a circuiti di recupero e valorizzazione, limitando fortemente il ricorso allo smaltimento in discarica;

nel Testo Unico Ambientale (D.Lgs 152/2006) la raccolta differenziata è pratica dovuta dai Comuni, tanto in ragione della fissazione di percentuali minime come obiettivo a scadenza temporale (Art. 205), quanto all'obbligo di istituire una raccolta separata degli imballaggi (Art.222);

la normativa regionale (LR 27/98, Art.6 comma 1 lettera a) affida ai comuni la competenza di "assicurare la raccolta differenziata" nell'ambito dell'attività di gestione dei rifiuti urbani, prevedendo inoltre (Art.13) l'attivazione di poteri sostitutivi da parte della Giunta Regionale "nel caso di mancato esercizio delle funzioni delegate ovvero di esercizio in violazione delle leggi, degli indirizzi e delle direttive regionali";

la pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani, parimenti, recepisce gli obblighi nazionali (Piano Regionale di gestione Rifiuti approvato con D.C.R. n.14 del 18 gennaio 2012 e pubblicato sul B.U.R.L. n.10, supplemento n.15 del 14 marzo 2012), fissando criteri di calcolo e certificazione percentuale (DGR. n. 310/09 modificato con DGR n. 375/10) e regole per incentivi e finanziamenti (DGR n. 296/08e successive modifiche ed integrazioni). Anche la DGR 375/10 cita testualmente "Il ricorso alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani, su base territoriale locale, ha carattere obbligatorio, organizzato con appositi Regolamenti, adottati a termine di Statuto;

### *Vista*

la delibera dell'assemblea capitolina n. 129 del 16 dicembre 2014 "Indirizzi per l'avvio del percorso verso rifiuti zero, attraverso l'introduzione di un programma di gestione dei rifiuti urbani e dei servizi di decoro ed igiene urbana, tra cui la raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti urbani";

la deliberazione della giunta capitolina n. 99 del 27 marzo 2015 ""Piano di sviluppo della raccolta differenziata per l'anno 2015 nel territorio del Municipio I, del Municipio II, del Municipio V, del Municipio VII e del Municipio XV di Roma Capitale" e "Piano di sviluppo della raccolta differenziata 2015/2016";

### *Tenuto conto che*

il 4 aprile 2016 è stato ufficialmente avviato il servizio di Raccolta Differenziata Porta a Porta per i quartieri Prato della Corte, Prima Porta, Santa Cornelia, Tiberina e Valle Muricana;

lunedì 11 aprile 2016 il servizio di Raccolta Differenziata Porta a Porta è stato avviato anche nei quartieri dell'asse Cassia a nord del Municipio Roma XV: Via Tieri, Via Bragaglia, Via Conti, Osteria Nuova, Cesano e Via Cassia, nel segmento compreso tra l'incrocio con Via Formellese e Cesano;

il nuovo servizio di Raccolta Differenziata Porta a Porta è stato attivato per oltre 43.000 cittadini del Municipio Roma XV su una popolazione complessiva di circa 158.000 residenti;

il nuovo sistema di Raccolta Differenziata Porta a Porta prevede l'eliminazione dei cassonetti stradali con la sola eccezione per la raccolta del vetro per cui sono state posizionate su strada apposite campane verdi;

per consentire al meglio la transizione al nuovo metodo di raccolta, era stata stabilita per almeno due settimane la permanenza dei cassonetti per la raccolta stradale;

l'allora amministrazione del Municipio Roma XV, nei mesi precedenti l'avvio del nuovo sistema di Raccolta Differenziata Porta a Porta, aveva chiesto ad Ama S.p.A. di organizzare una diffusa campagna informativa sul territorio con incontri nelle scuole, centri anziani e parrocchie;



a fine aprile 2016 Ama Roma S.p.a. ha avviato la distribuzione a domicilio del kit per la nuova raccolta differenziata stradale a cinque frazioni che ha interessato i quartieri del Municipio Roma XV non coinvolti nella raccolta porta a porta: La Giustiniana, Tomba di Nerone, Vigna Stelluti, Fleming, Ponte Milvio, Labaro e parte de La Storta;

la nuova Raccolta Differenziata stradale prevede che i cittadini debbano differenziare all'interno delle mura domestiche e conferire all'esterno, presso i cassonetti stradali a cinque frazioni: cassonetti bianchi per carta e cartoncino, blu per plastica e metalli, grigi per l'indifferenziato, marroni per la raccolta dell'organico e le campane verdi per il vetro.

*Considerato che*

il Municipio Roma XV, a seguito dell'implementazione del nuovo sistema di Raccolta Differenziata, ha raggiunto una percentuale oltre il 20% di differenziazione del rifiuto, partendo da una percentuale che si attestava tra l'8% e il 10%;, la più bassa dell'intera area romana .

Tutto ciò premesso e considerato,  
**Il Consiglio del Municipio Roma XV  
IMPEGNA**

il Presidente del Municipio Roma XV ad attivarsi presso l'Assessore all'Ambiente di Roma Capitale e Ama S.p.A. affinché vengano messe in campo tutte le azione necessarie per estendere il nuovo sistema di Raccolta Differenziata Porta a Porta anche nei quartieri de La Storta e La Giustiniana per l'asse Cassia e Labaro per l'asse Flaminia;

il Presidente del Municipio Roma XV ad attivarsi presso l'Assessore all'Ambiente di Roma Capitale e Ama S.p.A. affinché si concluda, il prima possibile, il posizionamento dei cassonetti marroni, bianchi e blu da 1.100 lt, rispettivamente per la raccolta dell'organico, carta, plastica e metallo nelle zone del Municipio Roma XV dove è già stata avviata la nuova raccolta stradale a cinque frazioni.

Il Consigliere  
*Marcello Ribera*  


